

I.T.I.S.
AUGUSTO RIGHI
Polo formativo



Snodo formativo

Formazione azione #28 PNSD Animatori Digitali

Rete "In_Form@zione Campania" Animatore Digitale: Diana Flavia



I.P.S.S.C.T.A. "ALDO MORO"
MONTESARCHIO (BN)

Prot. N. 5744 del 19/10/16

Cat. C Cl. 1 Fasc. Per

TEMA DEL PROGETTO

Conoscenza e diffusione di metodologie e risorse aperte

Sperimentare la Flipped Classroom

Team Digitale

Referente Diana Flavia

Premessa

Durante il corso per la formazione degli Animatori Digitali, dopo le prime lezioni, dedicate alla presentazione alla rilevazione (in modo informale) delle necessità e delle difficoltà presenti nelle varie scuole rappresentate, sono stati individuati degli argomenti da studiare ed approfondire per poterli poi condividere con gli altri Animatori Digitali.

Nonostante la possibilità di sviluppare autonomamente un Project Work su un argomento autonomamente scelto, di comune accordo all'interno della classe, abbiamo deciso, di individuare degli argomenti di interesse generale da condividere con il team digitale.

Ideazione

Obiettivo generale del TEAM DIGITALE è quello di facilitare la diffusione di una metodologia innovativa che vede le TIC come strumento di supporto e di diffondere attraverso una rete di scuole i risultati della sperimentazione per superare le criticità incontrate e migliorare gli esiti.

Il project work nasce dalla valutazione di un bisogno comune ai docenti delle diverse scuole (quello di avere un maggiore coinvolgimento attivo e partecipativo di discenti attraverso l'uso di nuove metodologie), da una valutazione oggettiva dei diversi contesti in cui l'animatore digitale agisce per definire la costruzione di un motivante ambiente di apprendimento in cui operare usando le tecnologie a disposizione. In particolare, questo project work tratta la sperimentazione della Flipped Classroom.

Analisi dei bisogni - Situazione di partenza

Destinatari:

Docenti dei vari ordini di scuole in rete con l'Aldo Moro interessati all'applicazione della Flipped Class Room nelle scuole di appartenenza.

Bisogni:

Coinvolgimento attivo/partecipativo/emotivo degli studenti nelle attività didattiche.

Contesto:

Classi demotivate da stimolare con attività innovative e coinvolgenti.

Ambienti:

Sarebbero preferibili aule dotate di LIM e connessione ad internet, ma è possibile strutturare la lezione anche nelle aule usuali, variando il setting e dotandosi almeno di qualche tablet o sfruttando il BYOD.

Risorse:

Navigando in internet è possibile trovare un'enorme quantità di informazioni relative alla Flipped Classroom.

Una selezione di tali risorse accuratamente eseguita viene presentata di seguito:

Il Manifesto delle Flipped Classroom

Breve presentazione della Flipped Classroom

Altra presentazione della Flipped Classroom

Esempi di Unità Disciplinare per la Flipped Classroom

Istruzioni per gli alunni di una Flipped Classroom

Gruppo Facebook

Strumenti per gestire lezioni con la Flipped Classroom

9 Consigli da StartUptalia

EAS – Piercesare Rivoltella – Teniamoci per Mouse - *Video2* - *Video3*

EAS – Elena Valgolio - *Video2*

Mondadori – Flipped Classroom e didattica inclusiva

Risorse utili

Ulteriori Risorse

Tutte accessibili da https://padlet.com/diana_scuola2016/dg0yn4vpeh9s

<http://padlet.com/carmipas/FlippedClassroom>

https://padlet.com/a_napolitano1/jr2se76pqfaq

<https://padlet.com/carmipas/LearningDiaryAD>

Pianificazione (idea di base)

Descrizione del progetto:

Sperimentare la Flipped Classroom.

Finalità generali:

Coinvolgimento degli studenti in un processo di formazione e autoformazione.

Obiettivi specifici:

Aumentare il livello di competenze degli studenti utilizzando la F.C.

Metodologia:

Flipped Classroom (Preparazione a casa, confronto, approfondimento in classe).

Tecnologie utilizzate:

Computer, Lim, tablet, Smartphone.

Sito web per presentare e condividere i piani di lavoro dei docenti.

WhatsApp per la condivisione e il dibattito tra studenti della stessa classe (ogni classe ha un proprio gruppo).

App (es. Calameo) per trasformare in e-Book i prodotti relativi a determinati ambiti.

Padlet per pubblicare i prodotti tra classi parallele all'interno dell'istituto.

Strumenti di presentazione online dei lavori degli studenti.

Raccolte di testi, immagini e video.

Blog per la condivisione tra scuole.

Social Net Work per la sicura comunicazione con e tra studenti.

Questionari on line per studenti (indice di gradimento) prima, per docenti poi (rilevare criticità e punti di forza).

Realizzazione - Elementi di fattibilità

Elementi di criticità:

Per i docenti, scarsa dimestichezza con le tecnologie.

Per gli studenti, accesso alle risorse e ai materiali di studio; recupero delle attività non svolte.

Elementi di successo:

Sviluppo di competenze interdisciplinari

Sviluppo della autonomia e delle capacità operative

Sviluppo public speaking

Sviluppo delle competenze relazionali

Sviluppo di competenze digitali.

Piano delle attività

Contenuti/Azione	Tempi	Soggetti coinvolti	Uso della Tecnologia
Presentazione del progetto al collegio dei docenti	Inizio Anno scolastico	Tutti i Docenti	-
Rilevazione della disponibilità e delle esigenze strutturali dei docenti interessati	10 giorni	Docenti	Moduli on line
Programmazione di eventuali interventi di formazione	30 giorni	Docenti Formatore	LIM, laboratori e Piattaforme eLearning
Eventuale adeguamento degli spazi operativi	Durante la formazione	Personale ATA	-
Presentazione e condivisione dei piani di lavoro dei docenti	15 giorni	Docenti	Sito Web
Preparazione dei questionari di monitoraggio sull'avanzamento del progetto	5 giorni	AD	Moduli on line
Valutazione finale delle attività	5 giorni	AD Docenti	-
Condivisione delle esperienze al collegio dei docenti	1 giorno	Tutti i Docenti	Strumenti di presentazione

Fasi del Progetto	Risorse	Stato	Settembre					Ottobre					Novembre					Dicembre				
			36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50					
Presentazione	AD	Inizio Anno																				
Analisi Disponibilità	AD e Docenti	-	Analisi																			
Formazione	AD, Formatore, Docenti	-				Formazione																
Programmazione	AD e Formatore	-				Pla																
Formazione Docenti	Formatore e Docenti	-				Formazione																
Adeguamento degli Spazi	ATA	-				Adeguamento																
Piani di Lavoro	Docenti	-																				
Questionari Monitoraggio	AD	Avanzamento																				
Valutazione	AD e Docenti	Fine Progetto																				
Condivisione	Docenti	Collegio Docenti																				

Analisi Costi: L'unico costo certo è la formazione dei docenti per 30 ore distribuite nell'arco dell'anno scolastico . Eventuali costi aggiuntivi potrebbero essere relativi a tecnologie richieste e non ancora disponibili presso la scuola.

Conclusione

Descrizione della Valutazione:

Livello di azione valutativa	Dimensioni/Indicatori	Strumenti
Valutazione del processo	<ul style="list-style-type: none"> Numero dei docenti iscritti ai corsi Numero dei frequentanti Numero di presenze agli incontri x docente (curva di fidelizzazione) Questionari di gradimento (moduli google da pubblicare sul sito della scuola) 	<ul style="list-style-type: none"> Registri Statistiche delle presenze (istogrammi e grafici a torte) Google online forms su drive
Valutazione costi	<ul style="list-style-type: none"> Costo orario del servizio prestato dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> Registri e contabilità
Valutazione impianto didattico / esiti	<ul style="list-style-type: none"> Questionari di gradimento per docenti e studenti Learning Objects prodotti dai docenti (valutati dal gruppo e validati dagli studenti al momento della loro utilizzazione) 	<ul style="list-style-type: none"> Google online forms su drive Griglie di valutazione con parametri per misurare la validità didattica dei Learning Object prodotti

Format per griglie di valutazione:

VALUTAZIONE DEL COMPITO COMPLESSO	Non raggiunta	Raggiunta in modo parziale	Raggiunta in modo soddisfacente	Pienamente raggiunta
CONOSCENZA DEL SOGGETTO	Lo studente non sa rispondere a domande sul soggetto, dimostrando di conoscere solo superficialmente l'argomento del progetto.	Lo studente sa rispondere solo a facili domande sul soggetto, dimostrando di conoscere sufficientemente l'argomento del progetto.	Lo studente risponde alle domande che gli vengono formulate dimostrando di conoscere bene l'argomento del progetto.	Lo studente risponde alle domande aggiungendo esempi e rielaborazioni personali dimostrando una conoscenza completa dell'argomento del progetto.
CONOSCENZA TRASVERSALE	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti degli altri membri del gruppo, non sa rispondere a domande trasversali.	Lo studente dimostra di non conoscere solo una piccola parte degli argomenti degli altri membri del gruppo, sa rispondere solo a facili domande trasversali.	Lo studente dimostra di non conoscere abbastanza gli argomenti degli altri membri del gruppo, sa rispondere a buona parte delle domande trasversali.	Lo studente dimostra buona padronanza degli argomenti degli altri membri del gruppo e sa rispondere a tutte le domande trasversali.
COOPERAZIONE	Lo studente non partecipa alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa meno degli altri alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa come gli altri alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa più degli altri alla presentazione del lavoro.
CONTRIBUTO ALLA PRESENTAZIONE	Il pubblico non riesce a seguire la presentazione perché l'informazione non è organizzata in modo sequenziale.	Il pubblico ha talvolta difficoltà a seguire la presentazione che spesso viene svolta in modo destrutturato.	Il pubblico segue la presentazione perché l'informazione è organizzata in modo logico e sequenziale.	Il pubblico è coinvolto dalla presentazione perché l'informazione è presentata in modo logico e interessante.
PADRONANZA DEL LINGUAGGIO	Lo studente dimostra di dare poca importanza alla velocità con cui si esprime, al tono della voce alla grammatica e interviene raramente.	Lo studente usa la giusta velocità e la tonalità per la voce, ma usa un linguaggio povero e poco corretto.	Lo studente si esprime un po' troppo velocemente (lentamente) e/o con voce troppo bassa (alta), ha un uso accettabile della grammatica.	Lo studente espone in modo corretto con la giusta velocità e con un adeguato tono di voce.
CONTATTO VISIVO	Lo studente non crea un contatto visivo con gli interlocutori.	Lo studente ha raramente contatto visivo con gli interlocutori.	Lo studente ha un saltuario contatto visivo con gli interlocutori.	Lo studente mantiene il contatto visivo costante con gli interlocutori.

VALUTAZIONE DELLO STUDENTE	Non sufficiente (4-5)	Sufficiente (6)	Buono (7-8)	Ottimo (9-10)
COOPERAZIONE	Lo studente non ha partecipato alla realizzazione del prodotto.	Lo studente ha partecipato meno degli altri alla realizzazione del prodotto.	Lo studente ha partecipato come gli altri alla realizzazione del prodotto.	Lo studente ha partecipato più degli altri alla realizzazione del prodotto.
AUTONOMIA NELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE CONOSCENZE NECESSARIE	Non è riuscito a procedere nella sua parte di lavoro di acquisizione dei dati e delle conoscenze necessarie, neanche se assistito dai compagni.	Lo studente ha avuto qualche difficoltà a compiere la sua parte di lavoro, nonostante l'assistenza dei compagni.	Lo studente ha svolto bene la sua parte di lavoro, ma qualche volta ha avuto bisogno di assistenza da parte dei compagni.	Lo studente ha svolto bene la sua parte di lavoro senza l'assistenza dei compagni, non ne ha avuto bisogno.
IMPEGNO PERSONALE	Lo studente non ha dimostrato impegno ed interesse nel suo lavoro, sebbene sollecitato dai compagni e dai docenti.	Lo studente ha mostrato impegno ed interesse nel suo lavoro, ma solo in quanto sollecitato dai compagni e dai docenti.	Lo studente ha mostrato impegno ed interesse nel suo lavoro, solo rare volte è stato necessario sollecitarlo.	Lo studente ha sfruttato tutto il tempo a disposizione, dimostrando impegno, continuità e concentrazione sul suo lavoro.
RISORSE UTILIZZATE	Lo studente ha utilizzato risorse esigue e assolutamente non appropriate per la propria parte del problema o del progetto.	Lo studente ha utilizzato poche risorse, scarsamente adeguate per la propria parte del problema o del progetto.	Le risorse utilizzate erano sufficientemente proporzionate ed adeguate alla propria parte del problema o del progetto, ma non sempre ben organizzate.	Le risorse sono tante ed appropriate al livello del suo compito, eccellenti e ben organizzate.
CHIAREZZA DEL PROCESSO (lo studente ha capito come e cosa deve fare)	Lo studente non ha recepito il processo da seguire, ossia cosa dovesse fare e come.	Lo studente ha necessitato di un tempo decisamente eccessivo per mettere a punto il processo da seguire, ossia per stilare il suo personale programma di lavoro; non sempre adeguatamente seguito.	Lo studente ha necessitato di tempo per mettere a punto il processo da seguire, ossia per stilare il suo personale programma di lavoro; poi puntualmente ottemperato.	Lo studente ha rapidamente messo a punto il processo da seguire. Ogni tappa è stata chiaramente individuata. Lo studente, durante il processo, sapeva esattamente dove era e cosa doveva fare successivamente.
CAPACITÀ E STIMOLO DEL GRUPPO	Lo studente non è mai stato un elemento di stimolo e di incitamento al lavoro.	Lo studente raramente è stato un elemento di stimolo e di incitamento al lavoro.	Lo studente è stato sovente un elemento di stimolo e di incitamento al lavoro.	Lo studente è sempre stato un elemento di stimolo e di incitamento al lavoro.

Griglia di autovalutazione

AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE	Non sufficiente (4-5)	Sufficiente (6)	Buono (7-8)	Ottimo (9-10)
COOPERAZIONE	Non ho partecipato alla realizzazione del prodotto.	Ho partecipato meno degli altri alla realizzazione del prodotto.	Ho partecipato come gli altri alla realizzazione del prodotto.	Ho partecipato più degli altri alla realizzazione del prodotto.
AUTONOMIA NELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE CONOSCENZE NECESSARIE	Non sono riuscito a procedere nella mia parte di lavoro di acquisizione dei dati e delle conoscenze necessarie, neanche con l'aiuto dei compagni.	Ho avuto qualche difficoltà a compiere la mia parte di lavoro, nonostante l'aiuto dei compagni.	Ho svolto bene la mia parte di lavoro, ma qualche volta ho avuto bisogno di aiuto da parte dei compagni.	Ho svolto bene la mia parte di lavoro senza l'assistenza dei compagni, non ne ho avuto bisogno.
IMPEGNO PERSONALE	Non ho dimostrato impegno ed interesse nel mio lavoro, sebbene sollecitato dai compagni e dai docenti.	Ho mostrato impegno ed interesse nel mio lavoro, ma solo in quanto sollecitato dai compagni e dai docenti.	Ho mostrato impegno ed interesse nel mio lavoro, solo rare volte sono stato sollecitato.	Ho sfruttato tutto il tempo a mia disposizione, impegnandomi, e concentrandomi sul mio lavoro.
RISORSE UTILIZZATE	Ho utilizzato risorse esigue e assolutamente non appropriate per la mia parte del problema o del progetto.	Ho utilizzato poche risorse, scarsamente adeguate per la mia parte del problema o del progetto.	Le risorse sono state sufficientemente proporzionate ed adeguate alla mia parte del problema o del progetto, ma non sempre ben organizzate.	Le risorse sono tante ed appropriate al livello del mio compito, eccellenti e ben organizzate.
CHIAREZZA DEL PROCESSO (ho capito come e cosa devo fare)	Non ho recepito il processo da seguire, ossia cosa dovesse fare e come.	Ho necessitato di un tempo decisamente eccessivo per mettere a punto il processo da seguire, ossia per stilare il mio personale programma di lavoro.	Ho necessitato di tempo per mettere a punto il processo da seguire, ossia per stilare il mio personale programma di lavoro; poi puntualmente ottemperato.	Ho rapidamente messo a punto il processo da seguire. Ho chiaramente individuato ogni tappa. Durante il processo, sapevo esattamente dove ero e cosa dovevo fare successivamente.
CAPACITÀ E STIMOLO DEL GRUPPO	Non sono mai stato un elemento di stimolo e di incitamento al lavoro.	Raramente sono stato un elemento di stimolo e di incitamento al lavoro.	Sono stato sovente un elemento di stimolo e di incitamento al lavoro.	Sono sempre stato un elemento di stimolo e di incitamento al lavoro.

Prof. SPX D. C. B. M.